

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di Marzo, presso la sede legale del CORAP

### IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Il Dott. Fernando Caldiero ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

**DECRETO N. 10 DEL 10 03.2020**

**Oggetto:** *Lavori di somma urgenza sui collettori "B" e "D" conseguenziali agli eventi alluvionali del 24 e 25 novembre 2019. Approvazione dello stato finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione e liquidazione della spesa. CUP H84B19000290005.*

**Premesso che:**

- con Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013 è stato disciplinato il "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.115 del 29.06.2016 avente ad oggetto "Istituzione del Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive" (Co.R.A.P.) ed adempimenti per l'avvio operativo", è stato formalmente istituito il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (Co.R.A.P.), ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria;
- a seguito del succitato decreto, si è provveduto all'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con Legge Regionale 31 dicembre 2001, n.38, con conseguente cambio della denominazione sociale in Co.R.A.P., oltre che stabilire che il medesimo Ente succede per tutti i rapporti attivi e passivi ai cinque consorzi provinciali industriali calabresi;
- con D.P.G.R. n° 227 del 01.08.2019, è stato nominato il Commissario Straordinario del Co.R.A.P.;
- con D.G.R. n° 610 del 20.12.2019 la Giunta Regionale della Regione Calabria ha preso atto che si sono verificate le condizioni di legge di cui all'art.6-bis della L.R. 24 del 2013;
- con D.P.G.R. n° 344 del 23.12.2019 è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa del CORAP ed è stata disposta la prosecuzione temporanea delle attività per dodici mesi;
- con D.P.G.R. n° 344 del 23.12.2019 è stato, altresì, nominato il Commissario Liquidatore.

**Considerato che:**

- l'area dell'agglomerato industriale "Papa Benedetto XVI" è situata nella zona pianeggiante compresa tra il Torrente Maida a nord, la ferrovia Napoli - Reggio Calabria ad est, il Torrente Turrina a sud e il mare ad ovest;
- a monte di detta area pianeggiante si eleva tutta una zona collinare solcata da una serie di corsi d'acqua a regime spiccatamente torrentizio i cui bacini idrografici misurano circa 10,5 Km<sup>2</sup>;

- lo stesso agglomerato industriale è attraversato da una serie di canali di colo realizzata in sostituzione dei canali di colo dei Consorzi di Bonifica per adattare le nuove disposizioni planimetriche dell'area industriale;
- i nuovi canali, realizzati con fondi dell'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono stati quindi raccordati a monte con i canali di bonifica esistenti e denominati "collettori" e indicati con la lettere A,B,C,D, torrente Maida;
- la vastità delle superfici che hanno come scolo i canali in argomento, che unitamente al disordine idraulico imperante a monte della ferrovia Napoli-Reggio C. favoriscono, con ritmo crescente, i depositi in alveo provenienti dai bacini di monte che a loro volta creano l'ambiente favorevole per la diffusione della vegetazione lacustre che determina, tra l'altro, l'intasamento della sezione idraulica;
- più volte questo Consorzio ha sollecitato gli Enti competenti alle assunzioni di responsabilità dovuti alla carenza di manutenzione delle opere, atteso che ai sensi dell'art. 148 del T.U. 6 marzo 1978, n° 218, e per come definito nel Decreto del Commissario Ad Acta 23.01.2009, n° 439 questo Ente non è formalmente destinatario dell'assegnazione delle opere;
- nell'incertezza della riferibilità patrimoniale dei summenzionati collettori, atteso che l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che comprende - tra l'altro - la TASI, l'ex Consorzio ASICAT, oggi CORAP, e lo stesso Comune hanno stipulato in data 20.02.2015 un protocollo d'intesa (registrato a Lamezia Terme il 23.02.2015 al n° 168 serie 3) regolante il subentro dell'Ente Comunale nella gestione dei servizi ricadenti nell'Area Industriale "Papa Benedetto XVI";
- tra i servizi è ricompresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei collettori A,B,C,D compresa l'eliminazione delle barre dunali alla loro foce;

#### **Preso atto che**

- in data 24 novembre 2019, alle ore 11:15 il geom. Gianluca Adamo, funzionario dell'Ufficio Tecnico Consortile, preoccupato della situazione venutasi a creare in ordine alla esondazione dei summenzionati canali di colo presenti nell'area in conseguenza delle eccezionali precipitazioni atmosferiche verificatesi nella nottata e nella mattinata è convenuto sul luogo dei fatti al fine di accertare i danni, gli avvenimenti che hanno determinato l'emergenza, le condizioni di pericolo e lo stato dei luoghi in generale, per poter intraprendere – in attesa di acclarare comunque il soggetto cui compete ex-lege l'attività di intervento - i necessari provvedimenti urgenti per rimuovere lo stato di pregiudizio e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- in pari data, con verbale di somma urgenza ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016 è stato immediatamente disposto all'impresa BNT Ambiente e Servizi s.r.l. (P.I. 03601220795), già operante nelle vicinanze dei luoghi, l'esecuzione dei lavori di rimozione della coltre vegetale lungo determinate sezione dei canali "B" e "D" e la rimozione continua di barre dunali alla foce per alleggerire il più possibile il carico

idraulico sui canali stessi;

- i lavori sono stati sorvegliati nella loro esecuzione dal personale manutentivo di quest'ufficio nella persona del Sig. Domenico Lanzo il quale ha redatto un brogliaccio dei lavori.

**Visto**

- lo stato finale dei lavori dal quale risultano essere stati eseguiti dall'impresa BNT Ambiente e Servizi s.r.l., lavori per l'importo di € 35.560,00 oltre I.V.A. per € 7.823,20;
- il certificato di regolare esecuzione con il quale con il quale il Coordinatore dell'Area Gestione Reti, ing. Arconte, collauda le opere di cui trattasi e certifica che il credito a favore dell'impresa è pari ad € 35.560,00 oltre I.V.A.

**Verificata** la regolarità contributiva dell'impresa mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC On Line, in scadenza al 30.05.2020 con prot. n. INAIL\_20112757;

**Ritenuto**, che si debba procedere all'approvazione degli atti contabili;

**Vista**

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2.12.2019 con la quale è stato esteso lo stato di emergenza ai territori colpiti della Regione Calabria;
- l' Ordinanza n° 1/622/2019 con la quale il Commissario Delegato per la Regione Calabria ha individuato il territorio di Lamezia Terme tra quelli interessati dall' O.C.D.P.C. n° 622 del 17.12.2019 per il periodo compreso tra il 23 e il 25 novembre 2019.

**Visto:**

- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- Il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (per le parti rimaste in vigore)
- La L. 14/06/2019, n° 55
- La L.R. 24/12/2001, n.38;
- La L.R. 16/05/2013, n.24;
- Il D.P.G.R. n.115/2016;
- Il D.P.G.R. n.227/2019;
- Il D.G.R. n.610/2019;
- Il D.P.G.R. n. 344/2019.

Tutto quanto sopra premesso;

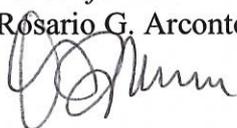
**DECRETA**

- 1) di **CONSIDERARE** le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportati per intero.
- 2) di **RICHIEDERE**, in virtù dello stato di calamità naturale dichiarato, alla Regione Calabria l'erogazione del relativo contributo per fronteggiare tutte le spese inerenti i lavori in premessa, risultanti dagli atti di contabilità finale;

- 3) di **APPROVARE** il verbale per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza redatto dal Geom. Gianluca Adamo in data 24.11.2019;
- 4) di **APPROVARE** la perizia giustificativa per i lavori eseguiti di cui in premessa per l'importo di euro 35.560,00 oltre i.v.a.;
- 5) di **APPROVARE E LIQUIDARE** gli atti contabili relativi allo **Stato Finale** dei “Lavori di somma urgenza sui collettori “B” e “D” conseguenziali agli eventi alluvionali del 24 e 25 novembre 2019” all'impresa BNT Ambiente e Servizi s.r.l. (P.I. 03601220795) dell'importo complessivo di € 43.383,20 di cui € 35.560,00 per lavori, ed € 7.823,20 per I.V.A.;
- 6) di **AUTORIZZARE**, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Calabria a titolo di contributo alla spesa sostenuta, l'emissione del mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 43.383,20 per come di seguito indicato:
  - € 35.560,00 a favore all'Impresa BNT Ambiente e Servizi s.r.l. (P.I. 03601220795);
  - € 7.823,20 per I.V.A. con le regole dello *split payment*;
- 7) di **APPROVARE** il certificato di regolare esecuzione dei “Lavori di somma urgenza sui collettori “B” e “D” conseguenziali agli eventi alluvionali del 24 e 25 novembre 2019” con il quale si collaudano le opere di cui trattasi e si certifica che il credito netto residuo a favore dell'impresa BNT Ambiente e Servizi s.r.l. (P.I. 03601220795) è pari ad € 35.560,00 oltre I.V.A.;
- 8) di **DARE ATTO** che il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.lgs 50/2016 e che lo stesso assumerà automaticamente carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione;
- 9) di **DARE MANDATO**, notificando la presente agli Uffici consortili competenti, di curare gli adempimenti necessari inerenti e conseguenti per l'esecuzione della presente determinazione

*Visto di conformità*

Ing. Rosario G. Arconte, *Coordinatore Area Tecnica*



**Dott. Fernando Caldiero, *Commissario Liquidatore***

